

Unioncamere: nel 2013 le imprese straniere sfiorano quota 500mila Napoli, Roma, Monza e Milano le province che corrono di più

Più vigilanza e controllo con incrocio banche dati: le proposte di Unioncamere al Comitato Parlamentare Schengen per valorizzare il lavoro straniero regolare e combattere l'illegalità

Roma, 21 marzo 2014 – E' passato prima di tutto per Napoli, Roma, Monza e Milano il "treno" ultraveloce dell'impresa straniera¹ in Italia. Nel 2013, infatti, sono queste le province che registrano i tassi di crescita più consistenti di un esercito che sfiora ormai le 500mila unità, pari all'8,20% del totale delle imprese registrate nel nostro Paese. Un esercito quasi invincibile, visto che le 497.080 imprese, di cui 384.318 guidate da cittadini stranieri extra UE, si sono espanse a un ritmo di gran lunga superiore a quello del totale delle imprese (+4,88% nel 2013 a fronte del +0,21% del totale), e, aumentando di 23.285 unità, hanno consentito di mantenere in campo positivo il bilancio anagrafico di tutto il sistema imprenditoriale italiano (cresciuto, nello stesso periodo, di sole 12.681 posizioni). Questi i dati ufficiali sulla natalità e mortalità delle imprese guidate da stranieri risultante dal Registro delle imprese delle Camere di commercio italiane, diffusi oggi da **Unioncamere**.

*"Siamo in presenza di una completa affermazione all'interno della nostra società del fenomeno 'stranieri', che può contare sia sulle tante imprese guidate da immigrati, sia su un vasto bacino della forza lavoro impiegata all'interno del nostro sistema produttivo, a tutto vantaggio anche dell'integrazione sociale", sottolinea il presidente di **Unioncamere**, **Ferruccio Dardanello**. "Una forza occupazionale complessiva che fornisce un apporto determinante alla produzione economica del nostro Paese, come emerge dalle stime di Unioncamere sul valore aggiunto derivante dall'attività degli occupati stranieri, che, nel 2011, ha raggiunto una incidenza del 12,8%, pari a 178,5 miliardi di euro in termini nominali. Un contributo che occorre ulteriormente valorizzare anche facendo emergere quelle "sacche di illegalità" che rischiano di mettere in ombra i tanti stranieri che onestamente e con passione concorrono allo sviluppo del Sistema Italia. Per questo – aggiunge Dardanello- all'Audizione presso il Comitato Parlamentare Schengen abbiamo proposto da un lato di incrementare le attività di vigilanza sul mercato e sanzionatorie che svolgono gli enti camerali per scoraggiare la clandestinità che alimenta il mercato della contraffazione, mettendo a disposizione delle Camere di commercio e degli organi accertatori una parte dei proventi derivanti dall'attività sanzionatoria. Dall'altro lato, - conclude il presidente- abbiamo esposto la necessità di avere accesso alle altre banche dati delle Pubbliche amministrazioni per incrociare nel tempo le informazioni con quelle contenute nel Registro delle imprese ed operare così una più netta demarcazione tra imprese "vere", che effettivamente operano legalmente sul mercato, e quelle "irregolari" che di fatto fanno capo a un soggetto "vuoto".*

¹ Rientrano in questa definizione le imprese individuali il cui titolare sia nato in un paese estero, ovvero le società di persone in cui oltre il 50% dei soci sia costituito da persone nate in un paese estero oppure le società di capitali in cui oltre il 50% dei soci e degli amministratori sia nato in un paese estero.

Alla fine del 2013, sono tre le regioni nelle quali oltre un imprenditore su 10 è un cittadino di origine straniera (Toscana, 11,67%; Liguria, 10,51%; Friuli Venezia-Giulia, 10,15%) e 14 le province in cui l'imprenditoria straniera supera il 10% del totale del tessuto produttivo locale, con Prato (24,40%), Firenze (14,13%) e Trieste (13,69%) che guidano saldamente la classifica. In termini di dinamica, però, le province che hanno registrato i tassi di crescita più elevati sono state Napoli (+15,25%), Roma (+9,49%), Monza e Brianza (+8,32%) e Milano (+7,69%). Se in valori assoluti le attività più presidiate sono quelle del commercio (dove le imprese a guida straniera sono 175.213) e delle costruzioni (126.175), in termini di dinamica il 2013 ha visto un notevole incremento soprattutto delle imprese di Noleggio, agenzie di viaggio e servizi alle imprese (+3.043 imprese pari al +14,84%). Sotto il profilo della struttura organizzativa si conferma la straordinaria prevalenza di imprese individuali (400.583), sebbene anche nell'universo straniero si rafforzi la tendenza a un incremento delle società di capitali (aumentate del 7,70% nel 2013). Quanto alla provenienza degli imprenditori - con riferimento alle sole imprese individuali² - il paese leader resta il Marocco, da cui provengono 61.177 titolari. Nel 2013, tuttavia, la Romania (46.029) sottrae la medaglia d'argento alla Cina (45.043). Gli incrementi più forti registrati nel 2013 hanno però riguardato in termini assoluti il Bangladesh (+3.576 imprese).

Gli imprenditori extra Ue tirano la volata agli stranieri (+5,7%)

Tra le imprese straniere quelle guidate dai cittadini extra UE corrono più veloci mettendo a segno nel 2013 un incremento del 5,7% e un saldo positivo di 21mila unità. Salgono così a 384.318 le imprese capitanate dagli extracomunitari (il 77% di quelle immigrate) che rappresentano da sole il 6,3% del totale delle imprese. Commercio (155.183 imprese) e costruzioni (81.810) sono le attività nelle quali si concentra oltre il 60% dell'imprenditoria extra Ue. Seguono con un certo distacco le attività manifatturiere (33.911) e dei servizi di alloggio e ristorazione (28.038). Ma è soprattutto nei servizi alle imprese che, in termini relativi, l'incidenza degli immigrati imprenditori sul totale settore è più elevata (l'11,25% delle imprese registrate, per quasi 19.000 iniziative), anche se a breve distanza troviamo ancora commercio (10%) e costruzioni (9,3%).

A livello regionale l'incidenza delle imprese extra UE sull'intero tessuto produttivo raggiunge punte superiori all'8% in Toscana (9,1%), Liguria (8,6%) e Lombardia (8,1%) mentre su scala provinciale oltrepassa il 10% a Prato (22,6%), Reggio Emilia (11,2%), Firenze e Trieste (11%).

Ma le imprese immigrate extra Ue sono in espansione praticamente in tutte le regioni italiane, con tassi di crescita, nel 2013 rispetto al 2012, a doppia cifra nel Lazio (+10,4%; +4.192 imprese in valori assoluti) e in Campania (+10,5%; +2.492 imprese).

² Solo per queste imprese è infatti possibile attribuire una nazionalità certa all'attività, coincidendo questa con quella del titolare.

Tabella 1 – Distribuzione regionale delle imprese di stranieri al 31 dicembre 2013**STOCK⁽³⁾, SALDI⁽⁴⁾ E TASSI DI CRESCITA⁽⁵⁾ TRIMESTRALI - VALORI ASSOLUTI E %**

Regione	Imprese di stranieri			Totale imprese			Peso % imp. di stranieri su totale imprese al 31 dicembre 2013
	Stock al 31.12.2013	Saldo 2013	Tasso di crescita 2013	Stock al 31.12.2013	Saldo 2013	Tasso di crescita 2013	
ABRUZZO	12.668	345	2,79%	149.334	-345	-0,23	8,48%
BASILICATA	1.881	43	2,31%	60.260	-177	-0,29	3,12%
CALABRIA	12.112	525	4,52%	178.789	625	0,35	6,77%
CAMPANIA	29.912	2.506	9,14%	561.732	4.958	0,88	5,32%
EMILIA ROMAGNA	45.744	1.551	3,49%	468.318	-2.794	-0,59	9,77%
FRIULI-VENEZIA GIULIA	10.904	225	2,11%	107.418	-881	-0,81	10,15%
LAZIO	60.563	4.913	8,82%	622.221	8.585	1,39	9,73%
LIGURIA	17.338	723	4,27%	164.901	-508	-0,30	10,51%
LOMBARDIA	94.260	4.889	5,40%	949.631	6.850	0,72	9,93%
MARCHE	14.433	342	2,42%	175.617	-415	-0,24	8,22%
MOLISE	1.933	66	3,45%	35.019	85	0,24	5,52%
PIEMONTE	38.704	962	2,53%	454.613	-2.489	-0,54	8,51%
PUGLIA	16.550	695	4,36%	380.243	188	0,05	4,35%
SARDEGNA	9.166	409	4,56%	167.755	-82	-0,05	5,46%
SICILIA	25.032	1.120	4,64%	459.967	902	0,19	5,44%
TOSCANA	48.375	1.967	4,18%	414.563	1.336	0,32	11,67%
TRENTINO - ALTO ADIGE	6.851	249	3,72%	109.366	169	0,15	6,26%
UMBRIA	7.457	271	3,75%	95.493	106	0,11	7,81%
VALLE D'AOSTA	689	14	2,02%	13.544	-213	-1,53	5,09%
VENETO	42.508	1.470	3,56%	493.176	-3.219	-0,64	8,62%
ITALIA	497.080	23.285	4,88%	6.061.960	12.681	0,21	8,20%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Tabella 2 – Distribuzione delle imprese di stranieri per classe di natura giuridica**STOCK, SALDI E TASSI DI CRESCITA TRIMESTRALI - VALORI ASSOLUTI E %**

Classe di Natura Giuridica	Imprese di stranieri			Totale imprese			Peso % imp. di stranieri sul totale imprese
	Stock al 31.12.2013	Saldo 2013	Tasso di crescita 2013	Stock al 31.12.2013	Saldo 2013	Tasso di crescita 2013	
SOCIETA' DI CAPITALE	49.507	3.562	7,70%	1.443.732	40.457	2,87%	3,43%
SOCIETA' DI PERSONE	37.538	894	2,44%	1.111.735	-8.367	-0,74%	3,38%
IMPRESE INDIVIDUALI	400.583	18.296	4,74%	3.287.456	-33.435	-1,00%	12,19%
COOPERATIVE	8.514	496	6,23%	146.414	2.866	1,93%	5,82%
CONSORZI	240	5	2,22%	22.634	152	0,67%	1,06%
ALTRE FORME	698	32	4,78%	49.989	11.008	27,96%	1,40%
TOTALE	497.080	23.285	4,88%	6.061.960	12.681	0,21%	8,20%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

3 Lo stock delle imprese registrate tiene conto delle cancellazioni d'ufficio (vedi nota successiva). In considerazione di ciò, il suo ammontare può diminuire anche in presenza di un saldo attivo tra iscrizioni e cessazioni, essendo queste ultime calcolate al netto di quelle disposte amministrativamente dalle Camere.

4 A partire dal 2005, le Camere di commercio possono procedere alla cancellazione d'ufficio dal Registro delle imprese di aziende non più operative. Per tenere conto di tali attività amministrative, ai fini di Movimprese il flusso delle cancellazioni viene considerato al netto di quelle d'ufficio. Tutti i dati di flusso (iscrizioni, cancellazioni, saldi e tassi di crescita) in questo comunicato sono calcolati al netto delle cancellazioni d'ufficio. Maggiori informazioni sono disponibili sul sito www.infocamere.it.

5 Il tasso di crescita è dato dal rapporto tra il saldo tra iscrizioni e cessazioni rilevate nel periodo e lo stock delle imprese registrate all'inizio del periodo considerato.

Tabella 3 – Distribuzione delle imprese di stranieri per i principali settori di attività economica
STOCK, SALDI E TASSI DI CRESCITA TRIMESTRALI. VALORI ASSOLUTI E %
GRADUATORIA DEI SETTORI A MAGGIORE INCIDENZA % DI IMPRESE DI IMMIGRATI

Settore di attività	Imprese di stranieri			Totale imprese			Peso % imp. di stranieri sul totale settore
	Stock al 31.12.2013	Saldo 2013	Var. % 2013	Stock al 31.12.2013	Saldo 2013	Var. % 2013	
Costruzioni	126.175	359	0,28%	875.598	-12.878	-1,44%	14,41%
Noleggio, ag. di viaggio, servizi alle imprese	23.399	3.043	14,84%	167.691	7.723	4,79%	13,95%
Commercio	175.213	11.379	6,85%	1.552.248	15.260	0,99%	11,29%
Att. dei servizi di alloggio e di ristorazione	35.776	2.847	8,59%	410.230	11.618	2,89%	8,72%
Attività manifatturiere	41.304	1.031	2,54%	596.230	-5.929	-0,98%	6,93%
Trasporto e magazzinaggio	11.745	260	2,24%	175.084	-1.156	-0,65%	6,71%
Altre attività di servizi	15.411	1.297	9,16%	232.042	824	0,36%	6,64%
Servizi di informazione e comunicazione	7.453	160	2,16%	127.508	2.006	1,59%	5,85%
Att. professionali, scientifiche e tecniche	8.664	354	4,20%	196.340	1.584	0,81%	4,41%
Att. artistiche, sportive, di intrattenimento	2.911	252	9,38%	69.083	2.036	3,01%	4,21%
Istruzione	1.061	19	1,80%	27.189	547	2,04%	3,90%
Fornitura di acqua; reti fognarie, rifiuti	410	44	11,31%	10.965	336	3,13%	3,74%
Sanità e assistenza sociale	1.036	61	6,17%	36.013	1.404	4,03%	2,88%
Energia	215	22	11,40%	9.797	1.251	14,61%	2,19%
Attività finanziarie e assicurative	2.525	125	5,17%	119.086	3.425	2,94%	2,12%
Agricoltura	13.786	178	1,30%	785.352	-29.797	-3,64%	1,76%
Attività immobiliari	4.857	104	2,18%	286.594	5.644	2,00%	1,69%
Estrazione di minerali da cave e miniere	30	0	0,00%	4.567	-87	-1,85%	0,66%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Tabella 4 – I primi 20 paesi di provenienza dei titolari di imprese individuali di stranieri extraUE
CLASSIFICHE PER NUMEROSITÀ DELLE IMPRESE E VALORE DEL SALDO TRIEMESTRALE

Stato di nascita	Stock al 31 dicembre 2013	Stato di nascita	Saldo 2013
<u>Totale titolari</u>			
MAROCCO - Z330	61.177	BANGLADESH - Z249	3.576
ROMANIA - Z129	46.029	MAROCCO - Z330	2.622
CINA - Z210	45.043	CINA - Z210	2.340
ALBANIA - Z100	30.376	ROMANIA - Z129	1.124
BANGLADESH - Z249	20.705	PAKISTAN - Z236	1.013
SENEGAL - Z343	16.894	NIGERIA - Z335	988
SVIZZERA - Z133	16.265	EGITTO - Z336	910
EGITTO - Z336	14.356	INDIA - Z222	614
GERMANIA - Z112	13.712	SENEGAL - Z343	500
TUNISIA - Z352	12.976	TUNISIA - Z352	369
PAKISTAN - Z236	9.252	GHANA - Z318	253
NIGERIA - Z335	9.126	KOSSOVO - Z160	216
FRANCIA - Z110	6.975	UCRAINA - Z138	186
SERBIA E MONTENEGRO - Z118	5.993	MOLDAVIA - Z140	172
MACEDONIA - Z148	4.521	ALGERIA - Z301	156
BRASILE - Z602	4.481	SRI LANKA - Z209	156
ARGENTINA - Z600	4.294	SERBIA - Z158	144
MOLDAVIA - Z140	4.142	RUSSIA (FEDERAZIONE) - Z154	110
POLONIA - Z127	3.930	TURCHIA - Z243	110
INDIA - Z222	3.870	BURKINA - Z354	96
<u>Titolari donne</u>			
CINA - Z210	20.368	CINA - Z210	1.480
ROMANIA - Z129	8.988	ROMANIA - Z129	775
MAROCCO - Z330	6.808	MAROCCO - Z330	639
SVIZZERA - Z133	5.119	NIGERIA - Z335	358
GERMANIA - Z112	4.769	ALBANIA - Z100	221
NIGERIA - Z335	4.410	BANGLADESH - Z249	210
ALBANIA - Z100	2.537	UCRAINA - Z138	151
FRANCIA - Z110	2.424	SENEGAL - Z343	116
UCRAINA - Z138	2.041	MOLDAVIA - Z140	106
POLONIA - Z127	1.882	RUSSIA (FEDERAZIONE) - Z154	89
BRASILE - Z602	1.647	INDIA - Z222	89
GRAN BRETAGNA - Z114	1.325	PAKISTAN - Z236	79
RUSSIA (FEDERAZIONE) - Z154	1.224	EGITTO - Z336	71
ARGENTINA - Z600	1.221	POLONIA - Z127	66
BANGLADESH - Z249	1.198	GHANA - Z318	52
VENEZUELA - Z614	1.170	BRASILE - Z602	49
SERBIA E MONTENEGRO - Z118	1.166	PERU' - Z611	43
SENEGAL - Z343	1.156	TUNISIA - Z352	38
MOLDAVIA - Z140	1.124	BULGARIA - Z104	37
TUNISIA - Z352	1.099	SRI LANKA - Z209	33

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Riepilogo dei principali indicatori di nati-mortalità delle imprese di stranieri nel 2013
Graduatoria provinciale per tasso di crescita nell'anno

PROVINCE	Stock al 31.12.20 13	Saldo 2013	Tasso di crescita 2013	Peso % sul tot. imprese	PROVINCE	Stock al 31.12.2013	Saldo 2013	Tasso di crescita 2013	Peso % sul tot. imprese
NAPOLI	12.031	1.593	15,25%	4,40%	ASTI	2.009	70	3,57%	8,07%
ROMA	50.980	4.417	9,49%	10,96%	AREZZO	3.540	122	3,54%	9,26%
MONZA E BRIANZA	5.534	451	8,32%	7,67%	BOLZANO	3.599	121	3,45%	6,22%
MILANO	41.928	3.013	7,69%	11,71%	VARESE	6.159	213	3,44%	8,62%
PALERMO	6.855	489	7,64%	7,00%	MACERATA	3.605	119	3,38%	9,10%
TERNI	1.532	108	7,59%	6,95%	VICENZA	6.646	220	3,35%	7,96%
SASSARI	3.446	236	7,36%	6,18%	ANCONA	3.754	122	3,35%	7,98%
VIBO VALENTIA	652	44	7,01%	4,99%	TRIESTE	2.288	74	3,34%	13,69%
PISA	4.879	338	6,93%	11,27%	CAMPOBASSO	1.392	44	3,25%	5,35%
SALERNO	6.324	407	6,86%	5,27%	ALESSANDRIA	3.584	113	3,24%	7,95%
PESCARA	3.394	208	6,53%	9,46%	BRESCIA	12.205	377	3,15%	10,06%
CASERTA	7.772	449	6,13%	8,66%	COSENZA	3.936	120	3,14%	5,96%
BRINDISI	1.287	74	6,10%	3,50%	VERONA	9.498	273	2,95%	9,81%
VITERBO	2.335	130	5,90%	6,18%	TRAPANI	1.858	53	2,93%	3,97%
PADOVA	7.546	415	5,79%	7,56%	POTENZA	1.163	33	2,87%	3,03%
VENEZIA	6.869	376	5,78%	8,89%	VERBANIA	872	24	2,84%	6,42%
CATANZARO	3.178	171	5,67%	9,68%	PERUGIA	5.925	163	2,81%	8,07%
MESSINA	3.460	184	5,63%	5,75%	MASSA CARRARA	2.214	60	2,77%	9,80%
FROSINONE	2.983	160	5,58%	6,44%	PISTOIA	3.169	85	2,75%	9,63%
LA SPEZIA	1.907	102	5,46%	6,16%	ORISTANO	442	12	2,74%	3,03%
LATINA	3.384	173	5,38%	5,84%	PAVIA	4.437	117	2,70%	9,06%
SONDRIO	729	37	5,33%	4,74%	MANTOVA	4.157	109	2,69%	9,83%
GORIZIA	1.238	60	5,10%	11,38%	RAVENNA	3.964	105	2,69%	9,64%
FOGGIA	2.525	124	5,07%	3,49%	IMPERIA	3.349	92	2,69%	12,68%
BOLOGNA	9.667	463	5,02%	9,99%	LECCO	1.644	42	2,63%	6,10%
FERRARA	2.634	125	4,98%	7,15%	BENEVENTO	1.411	36	2,63%	4,06%
TARANTO	1.310	63	4,98%	2,73%	VERCELLI	1.533	38	2,54%	8,87%
GROSSETO	1.907	90	4,88%	6,55%	TERAMO	4.153	92	2,26%	11,38%
FIRENZE	15.439	720	4,83%	14,13%	CUNEO	3.984	88	2,23%	5,55%
NOVARA	3.099	146	4,81%	9,79%	LODI	1.891	40	2,15%	10,89%
SIRACUSA	1.717	78	4,78%	4,57%	TORINO	22.586	473	2,13%	9,77%
REGGIO DI CALABRIA	3.559	161	4,75%	7,13%	AOSTA	689	14	2,02%	5,09%
GENOVA	9.224	413	4,69%	10,65%	LUCCA	3.952	75	1,92%	8,99%
RIMINI	4.158	189	4,65%	10,20%	FORLI' - CESENA	3.341	54	1,64%	7,67%
ROVIGO	2.239	96	4,49%	7,86%	UDINE	4.672	71	1,54%	8,95%
MODENA	7.246	304	4,37%	9,64%	MATERA	718	10	1,40%	3,29%
FERMO	1.800	75	4,34%	8,01%	SIENA	2.150	29	1,37%	7,32%
AGRIGENTO	2.922	127	4,34%	7,08%	ASCOLI PICENO	1.642	21	1,29%	6,65%
CAGLIARI	3.947	173	4,33%	5,65%	CREMONA	2.922	35	1,21%	9,61%
PRATO	8.171	338	4,32%	24,40%	TREVISO	8.503	96	1,14%	9,35%
LECCE	6.149	251	4,25%	8,51%	PIACENZA	3.011	29	0,97%	9,79%
SAVONA	2.858	116	4,09%	9,18%	BIELLA	1.037	10	0,97%	5,41%
TRENTO	3.252	128	4,01%	6,31%	L'AQUILA	1.994	19	0,96%	9,60%
ISERNIA	541	22	3,95%	6,01%	AVELLINO	2.374	21	0,90%	5,41%
RIETI	881	33	3,91%	5,82%	CHIETI	3.127	26	0,83%	6,80%
CATANIA	4.395	166	3,86%	4,35%	PORDENONE	2.706	20	0,74%	9,80%
LIVORNO	2.954	110	3,85%	9,12%	PARMA	4.541	23	0,51%	9,68%
CROTONE	787	29	3,79%	4,67%	PESARO E URBINO	3.632	5	0,14%	8,70%
RAGUSA	1.996	72	3,74%	5,67%	BELLUNO	1.207	-6	-0,49%	7,40%
REGGIO EMILIA	7.182	259	3,73%	12,72%	CALTANISSETTA	1.208	-7	-0,58%	4,85%
BERGAMO	8.316	299	3,73%	8,66%	NUORO	1.331	-12	-0,90%	4,83%
COMO	4.338	156	3,59%	8,79%	ENNA	621	-42	-6,34%	4,10%
BARI	5.279	183	3,58%	3,50%	ITALIA	497.080	23.285	4,88%	8,20%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

– Distribuzione regionale delle imprese di stranieri extra-UE al 31 dicembre 2013

STOCK⁽⁶⁾, SALDI⁽⁷⁾ E TASSI DI CRESCITA⁽⁸⁾ ANNUALI - VALORI ASSOLUTI E %

Regione	Imprese di stranieri			Totale imprese			Peso % imp. di stranieri su totale imprese al 31.12.2013
	Stock al 31.12.2013	Saldo 2013	Tasso di crescita 2013	Stock al 31.12.2013	Saldo 2013	Tasso di crescita 2013	
ABRUZZO	9.024	280	3,19%	149.334	-345	-0,23%	6,04%
BASILICATA	1.361	32	2,37%	60.260	-177	-0,29%	2,26%
CALABRIA	9.790	480	5,14%	178.789	625	0,35%	5,48%
CAMPANIA	25.569	2.429	10,48%	561.732	4.958	0,88%	4,55%
EMILIA ROMAGNA	36.929	1.367	3,81%	468.318	-2.794	-0,59%	7,89%
FRIULI-VENEZIA GIULIA	8.144	211	2,57%	107.418	-881	-0,81%	7,58%
LAZIO	44.170	4.192	10,45%	622.221	8.585	1,39%	7,10%
LIGURIA	14.119	611	4,44%	164.901	-508	-0,30%	8,56%
LOMBARDIA	76.981	4.541	6,17%	949.631	6.850	0,72%	8,11%
MARCHE	11.056	300	2,77%	175.617	-415	-0,24%	6,30%
MOLISE	1.264	51	4,10%	35.019	85	0,24%	3,61%
PIEMONTE	26.440	809	3,12%	454.613	-2.489	-0,54%	5,82%
PUGLIA	12.546	610	5,07%	380.243	188	0,05%	3,30%
SARDEGNA	6.898	404	6,02%	167.755	-82	-0,05%	4,11%
SICILIA	18.954	1.054	5,81%	459.967	902	0,19%	4,12%
TOSCANA	37.829	1.854	5,08%	414.563	1.336	0,32%	9,13%
TRENTINO - ALTO ADIGE	4.492	218	4,97%	109.366	169	0,15%	4,11%
UMBRIA	5.085	214	4,36%	95.493	106	0,11%	5,32%
VALLE D'AOSTA	444	13	2,95%	13.544	-213	-1,53%	3,28%
VENETO	33.223	1.343	4,16%	493.176	-3.219	-0,64%	6,74%
ITALIA	384.318	21.013	5,72%	6.061.960	12.681	0,21%	6,34%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

6 Lo stock delle imprese registrate tiene conto delle cancellazioni d'ufficio (vedi nota successiva). In considerazione di ciò, il suo ammontare può diminuire anche in presenza di un saldo attivo tra iscrizioni e cessazioni, essendo queste ultime calcolate al netto di quelle disposte amministrativamente dalle Camere.

7 A partire dal 2005, le Camere di commercio possono procedere alla cancellazione d'ufficio dal Registro delle imprese di aziende non più operative. Per tenere conto di tali attività amministrative, ai fini di Movimprese il flusso delle cancellazioni viene considerato al netto di quelle d'ufficio. Tutti i dati di flusso (iscrizioni, cancellazioni, saldi e tassi di crescita) in questo comunicato sono calcolati al netto delle cancellazioni d'ufficio. Maggiori informazioni sono disponibili sul sito www.infocamere.it.

8 Il tasso di crescita è dato dal rapporto tra il saldo tra iscrizioni e cessazioni rilevate nel periodo e lo stock delle imprese registrate all'inizio del periodo considerato.

- Riepilogo dei principali indicatori di nati-mortalità delle imprese di stranieri extra-UE nel 2013

PROVINCE	Stock al 31.12.2013	Saldo 2013	Tasso di crescita 2013	Peso % sul tot. imprese	PROVINCE	Stock al 31.12.2013	Saldo 2013	Tasso di crescita 2013	Peso % sul tot. imprese
AGRIGENTO	1.776	121	6,76%	4,30%	MESSINA	2.764	135	5,14%	4,59%
ALESSANDRIA	2.621	103	4,07%	5,81%	MILANO	35.477	2.765	8,38%	9,91%
ANCONA	2.777	90	3,33%	5,90%	MODENA	5.981	270	4,70%	7,96%
AOSTA	444	13	2,95%	3,28%	MONZA E BRIANZA	4.179	384	9,33%	5,79%
AREZZO	2.137	104	5,07%	5,59%	NAPOLI	10.842	1.551	16,67%	3,97%
ASCOLI PICENO	1.192	16	1,36%	4,82%	NOVARA	2.591	148	5,86%	8,18%
ASTI	1.517	61	4,11%	6,10%	NUORO	811	0	0,00%	2,94%
AVELLINO	1.744	30	1,75%	3,97%	ORISTANO	306	16	5,39%	2,10%
BARI	4.164	160	3,97%	2,76%	PADOVA	5.694	361	6,70%	5,71%
BELLUNO	907	6	0,65%	5,56%	PALERMO	6.000	504	9,12%	6,13%
BENEVENTO	1.001	28	2,88%	2,88%	PARMA	3.701	13	0,35%	7,89%
BERGAMO	6.889	298	4,52%	7,17%	PAVIA	3.118	121	4,02%	6,37%
BIELLA	770	14	1,84%	4,02%	PERUGIA	4.071	138	3,48%	5,54%
BOLOGNA	7.594	377	5,19%	7,85%	PESARO E URBINO	2.734	36	1,33%	6,55%
BOLZANO	2.033	105	5,38%	3,51%	PESCARA	2.487	194	8,41%	6,93%
BRESCIA	10.040	395	4,02%	8,27%	PIACENZA	2.444	52	2,14%	7,95%
BRINDISI	770	47	6,50%	2,10%	PISA	4.103	310	7,57%	9,48%
CAGLIARI	3.299	171	5,12%	4,72%	PISTOIA	2.311	59	2,61%	7,02%
CALTANISSETTA	802	-2	-0,25%	3,22%	PORDENONE	2.009	31	1,54%	7,28%
CAMPOBASSO	870	37	4,44%	3,34%	POTENZA	821	28	3,44%	2,14%
CASERTA	6.924	432	6,64%	7,71%	PRATO	7.554	345	4,79%	22,56%
CATANIA	3.273	128	3,98%	3,24%	RAGUSA	1.496	62	4,31%	4,25%
CATANZARO	2.887	159	5,81%	8,79%	RAVENNA	3.090	72	2,35%	7,52%
CHIETI	1.890	20	1,06%	4,11%	REGGIO CALABRIA	3.114	155	5,24%	6,23%
COMO	3.501	148	4,24%	7,10%	REGGIO EMILIA	6.335	261	4,28%	11,22%
COSENZA	2.762	102	3,83%	4,18%	RIETI	514	11	2,18%	3,39%
CREMONA	2.077	60	2,97%	6,83%	RIMINI	3.057	155	5,16%	7,50%
CROTONE	498	25	5,25%	2,95%	ROMA	38.061	3.809	11,09%	8,19%
CUNEO	2.976	59	1,99%	4,14%	ROVIGO	1.876	63	3,47%	6,58%
ENNA	214	-8	-3,62%	1,41%	SALERNO	5.058	388	8,27%	4,22%
FERMO	1.415	50	3,64%	6,29%	SASSARI	2.482	217	9,56%	4,45%
FERRARA	2.151	114	5,59%	5,84%	SAVONA	2.255	100	4,47%	7,24%
FIRENZE	12.049	673	5,84%	11,03%	SIENA	1.519	18	1,19%	5,17%
FOGGIA	1.740	95	5,64%	2,40%	SIRACUSA	1.226	70	6,04%	3,26%
FORLI' - CESENA	2.576	53	2,10%	5,91%	SONDRIO	647	36	5,89%	4,21%
FROSINONE	1.944	127	6,84%	4,20%	TARANTO	977	43	4,54%	2,04%
GENOVA	7.923	345	4,56%	9,15%	TERAMO	3.283	63	1,95%	9,00%
GORIZIA	986	45	4,61%	9,06%	TERNI	1.014	76	8,14%	4,60%
GROSSETO	1.309	74	5,88%	4,50%	TORINO	14.099	369	2,67%	6,10%
IMPERIA	2.451	82	3,30%	9,28%	TRAPANI	1.403	44	3,23%	3,00%
ISERNIA	394	14	3,42%	4,37%	TRENTO	2.459	113	4,65%	4,77%
L'AQUILA	1.364	3	0,22%	4,40%	TREVISO	7.012	86	1,23%	7,71%
LA SPEZIA	1.490	84	5,77%	7,17%	TRIESTE	1.835	51	2,72%	10,98%
LATINA	2.257	153	7,23%	3,89%	UDINE	3.314	84	2,52%	6,35%
LECCE	4.895	265	5,70%	6,77%	VARESE	4.839	169	3,45%	6,78%
LECCO	1.300	30	2,37%	4,83%	VENEZIA	5.576	348	6,61%	7,21%
LIVORNO	2.406	100	4,31%	7,43%	VERBANIA	677	20	3,06%	4,98%
LODI	1.410	43	3,11%	8,12%	VERCELLI	1.189	35	3,02%	6,88%
LUCCA	2.809	108	3,95%	6,39%	VERONA	6.741	277	4,24%	6,96%
MACERATA	2.938	108	3,76%	7,41%	VIBO VALENTIA	529	39	7,66%	4,05%
MANTOVA	3.504	92	2,69%	8,29%	VICENZA	5.417	202	3,75%	6,49%
MASSA CARRARA	1.632	63	4,00%	7,22%	VITERBO	1.394	92	7,06%	3,69%
MATERA	540	4	0,74%	2,47%	ITALIA	384.318	21.013	5,72%	6,34%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Distribuzione delle imprese di stranieri extra-UE per i principali settori di attività economica

STOCK, SALDI E TASSI DI CRESCITA ANNUALI. VALORI ASSOLUTI E %

GRADUATORIA DEI SETTORI A MAGGIORE INCIDENZA % DI IMPRESE DI STRANIERI EXTRA-UE

Settore di attività	Imprese di stranieri extra-UE			Totale imprese			Peso % imp. di stranieri sul totale settore
	Stock al 31.12.2013	Saldo 2013	Var. % 2013	Stock al 31.12.2013	Saldo 2013	Var. % 2013	
Noleggio, ag. di viaggio, servizi alle imprese	18.872	2675	16,38%	167.691	7.723	4,79%	11,25%
Commercio	155.183	10386	7,07%	1.552.248	15.260	0,99%	10,00%
Costruzioni	81.810	-47	-0,06%	875.598	-12.878	-1,44%	9,34%
Att. dei servizi di alloggio e di ristorazione	28.038	2290	8,85%	410.230	11.618	2,89%	6,83%
Attività manifatturiere	33.911	866	2,60%	596.230	-5.929	-0,98%	5,69%
Trasporto e magazzinaggio	9.019	150	1,67%	175.084	-1.156	-0,65%	5,15%
Altre attività di servizi	11.238	1131	11,16%	232.042	824	0,36%	4,84%
Servizi di informazione e comunicazione	6.060	126	2,09%	127.508	2.006	1,59%	4,75%
Att. professionali, scientifiche e tecniche	5.992	298	5,17%	196.340	1.584	0,81%	3,05%
Att. artistiche, sportive, di intrattenimento	1.842	175	10,39%	69.083	2.036	3,01%	2,67%
Fornitura di acqua; reti fognarie, rifiuti	285	29	10,47%	10.965	336	3,13%	2,60%
Istruzione	548	9	1,65%	27.189	547	2,04%	2,02%
Sanità e assistenza sociale	681	42	6,46%	36.013	1.404	4,03%	1,89%
Attività finanziarie e assicurative	1.728	63	3,76%	119.086	3.425	2,94%	1,45%
Attività immobiliari	3.140	62	2,01%	286.594	5.644	2,00%	1,10%
Agricoltura	7.743	175	2,30%	785.352	-29.797	-3,64%	0,99%
Energia	91	8	9,64%	9.797	1.251	14,61%	0,93%
Estrazione di minerali da cave e miniere	18	0	0,00%	4.567	-87	-1,85%	0,39%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese